



CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI QUATTRO FUNZIONARI (CATEGORIA D – POSIZIONE D), NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, CON RISERVA DI UN POSTO PER IL PERSONALE INTERNO, DA ASSEGNARE ALL'ORGANICO DELLA CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI

Art. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Ai posti messi a bando è attribuito il seguente trattamento economico:
 - stipendio iniziale tabellare di annui lordi 32.335,73 euro, oltre all'indennità di bilinguismo, alla tredicesima mensilità ed altre eventuali indennità da corrispondere secondo le norme in vigore per i dipendenti della Camera valdostana delle imprese e delle professioni (di seguito Camera Valdostana).
2. Tutti i predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

Art. 2 – ASSEGNAZIONE DEI POSTI

1. I posti messi a bando saranno assegnati all'Area Anagrafica, studi e ambiente (n. 2) e all'Area Segreteria generale (n. 2) della Camera valdostana delle imprese e delle professioni, di seguito denominata "Chambre".

Art. 3 – RISERVA DI POSTI A FAVORE DEL PERSONALE INTERNO DELLA CAMERA VALDOSTANA

1. Ai sensi dell'articolo 41, comma 14, della Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, e dell'articolo 34 del Regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1, è prevista la riserva di un posto, tra quelli banditi, a favore del personale interno alla Camera valdostana, assunto a tempo indeterminato, in possesso:
 - a) del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno;
 - b) in alternativa, dei seguenti requisiti di anzianità professionale: titolarità, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nella categoria C, posizione C2, con almeno cinque anni di servizio effettivamente prestato presso la Camera valdostana o nella categoria C, posizione C1, con almeno sette anni di servizio effettivamente prestato presso la Camera valdostana.

Art. 4 – RISERVA DI POSTI PER LE FORZE ARMATE

1. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, 1 posto è riservato ai volontari delle Forze armate.
2. I soggetti militari destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i volontari in ferma breve (VFB) triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.
3. La frazione di posto riservata alle categorie di cui all'articolo 1014, comma 3, e all'articolo 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, sarà accantonata per cumularla ad altre sino al raggiungimento dell'unità e, quindi, del posto da riservare, ai sensi del comma 4, del succitato articolo 1014.

Art. 5- REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Fatti salvi i requisiti di partecipazione previsti all'articolo 3, comma 1, lettera b) del bando per i candidati aventi diritto alla riserva di posto a favore del personale interno, per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso di laurea o di laurea magistrale/specialistica o il diploma di laurea vecchio ordinamento conseguito presso un'università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto. Per il titolo di studio conseguito all'estero si deve far riferimento a quanto disposto dal successivo art. 6.
2. Il candidato deve, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) con riguardo alla cittadinanza, essere in una delle seguenti condizioni:
 - cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - familiare di un cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b) aver raggiunto il 18° anno di età;
 - c) avere l'idoneità fisica alle mansioni richieste per il profilo di cui trattasi. La Chambre ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento i vincitori della procedura selettiva e i candidati eventualmente chiamati ad assumere servizio;
 - d) conoscere le lingue italiana e francese;
 - e) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
 - f) essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva, per i soli cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
 - g) non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari

dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- h) non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. I candidati sono tenuti, a tal fine, a dichiarare tutte le eventuali condanne (comprese le sentenze di patteggiamento equiparate alla condanna) e provvedimenti riportati, verificando se del caso, prima della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, la propria posizione.
3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

Art. 6 – TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO

1. I candidati, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, pena la non ammissione alla procedura selettiva, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/2001 devono dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale di riconoscimento del titolo di studio inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Università e della ricerca mediante raccomandata A/R entro il termine di scadenza del bando, con le modalità previste sul sito del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
2. **Al fine dell'ammissione alla procedura** è necessario consegnare all'Ufficio Risorse Umane della Chambre copia del modulo di richiesta di riconoscimento del titolo di studio, unitamente alla ricevuta di spedizione dello stesso, entro il termine di scadenza del bando, con una delle seguenti modalità:
 - a) allegandola alla domanda online, in formato elettronico;
 - b) **(se non allegata alla domanda online)** tramite:
 - Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: personale@ao.legalmail.camcom.it - tramite la propria personale casella PEC;
 - spedizione a mezzo raccomandata A/R all'Ufficio Risorse Umane della Camera Valdostana delle imprese e delle professioni, Reg. Borgnalle, 12 -11100 - Aosta.

In questo caso il Dirigente responsabile dell'Ufficio Risorse Umane della Chambre dispone l'ammissione sotto condizione del candidato, fermo restando che il riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione.

3. La documentazione di cui sopra deve pervenire all'Ufficio Risorse Umane della Chambre, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, **a pena di esclusione dalla procedura**, entro il termine ultimo indicato al comma 2. La data di acquisizione della documentazione è stabilita e comprovata dall'avviso di ricevimento della PEC o della data di invio della raccomandata.
4. Il candidato, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare di aver ottenuto il riconoscimento del titolo di studio, ai sensi della vigente normativa, indicando gli

elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni; in caso contrario il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato.

Art. 7 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA ON-LINE

1. Gli aspiranti, nella domanda on-line, devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e s.m.i. e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 39, comma 1, della citata legge, nonché dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti, di uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci:

ANAGRAFICA

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza e, ove differente, il recapito cui devono essere inviate le comunicazioni relative alla procedura concorsuale;
- d) i recapiti telefonici, l'indirizzo e-mail/PEC;
- e) gli estremi di un documento d'identità in corso di validità;

REQUISITI GENERICI

- f) di aver versato o di versare il contributo di ammissione, di cui al successivo art. 11, entro la data di scadenza del bando (è possibile allegare la ricevuta di versamento);
- g) il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno Stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- i) di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. I candidati sono tenuti, a tal fine, a dichiarare tutte le eventuali condanne (comprese le sentenze di patteggiamento equiparate alla condanna) e provvedimenti riportati, verificando se del caso, prima della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, la propria posizione;
- j) di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- k) la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- l) di aver raggiunto il 18° anno di età;

REQUISITI SPECIFICI

- m) il **titolo di studio** di cui all'art. 5, comma 1, l'indicazione dell'Università e del Comune presso il quale è stato conseguito e dell'anno accademico di conseguimento;
- n) (eventuale) di aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza o di aver avviato iter

procedurale di riconoscimento del titolo di studio estero, esclusivamente per i titoli conseguiti all'estero, di cui all'art. 6;

- o) la lingua, italiana o francese, **in cui intendono sostenere le prove d'esame**, di cui al successivo art. 15;
 - p) la lingua italiana o francese, **in cui intendono effettuare l'accertamento linguistico**, diversa da quella scelta per le prove d'esame (lettera o)), oppure la richiesta di esonero dall'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana ricorrendo uno dei casi previsti dall'articolo 14, comma 4;
 - q) (eventuale) la richiesta di prove differenziate di cui al successivo art. 14, commi 5 e 6;
 - r) (eventuale) la richiesta di sostenere le prove d'esame con l'uso di strumenti di ausilio/compensativi e di tempi aggiuntivi o di sostituire le prove scritte con un colloquio orale di cui agli artt. 8 e 9;
 - s) i titoli che danno luogo a preferenza, di cui al successivo art. 17;
 - t) (eventuale) di aver diritto alla riserva di posto per il personale interno alla Chambre, di cui all'articolo 3, nonché il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) o b) del bando;
 - u) (eventuale) di aver diritto alla riserva di posti per le forze armate di cui all'art. 4, indicando il distretto militare e gli anni di ferma.
2. Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al comma 1, ad eccezione delle certificazioni nei casi previsti alle lettere n), q) e r), esimono il candidato dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento, ai sensi della normativa vigente.

Art. 8 – DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO CON DISABILITA'

1. Il candidato con disabilità sostiene le prove concorsuali con l'uso degli strumenti di ausilio e dei tempi aggiuntivi, eventualmente richiesti, in relazione alla sua situazione personale e conseguentemente deve:
- specificare, **nell'istanza di partecipazione alla procedura selettiva**, lo strumento di ausilio in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20, legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, nel testo vigente);
 - produrre, **entro il termine di scadenza del bando**, copia della certificazione medica attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 della legge n. 104/1992), allegandola alla domanda online, in formato elettronico;
2. Il candidato che non presenta la certificazione medica entro il termine di scadenza del bando è tenuto a sostenere l'accertamento linguistico e le prove d'esame senza gli strumenti d'ausilio e i tempi aggiuntivi richiesti.

Art. 9 – DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO AFFETTO DA DSA

1. In attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro

per le disabilità, in data 09 novembre 2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento), i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono chiedere di:

- a) sostituire le prove scritte con un colloquio orale avente il medesimo contenuto delle prime, nel caso in cui la documentazione presentata attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia;
 - b) utilizzare a titolo compensativo i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice;
 - c) usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove comunque non superiori al 50% del tempo assegnato per le stesse.
2. L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione allegata dal/dalla candidato/a alla domanda di partecipazione.
3. Il candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) deve:
- fare richiesta, **nell'istanza di partecipazione al concorso**, di sostituire le prove scritte con un colloquio orale, degli strumenti compensativi di cui necessita e dell'eventuale prolungamento dei tempi stabiliti per l'espletamento delle prove;
 - produrre, **entro il termine di scadenza del bando**, copia dell'apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di cui all'art. 2 del D.M. 9-11-2021 succitato, **allegandola alla domanda online**, in formato elettronico, **a pena di decadenza dal beneficio**;
4. Il candidato che non presenta la certificazione medica entro il termine di scadenza del bando è tenuto a sostenere l'accertamento linguistico e le prove d'esame senza gli strumenti d'ausilio e i tempi aggiuntivi richiesti.

Art. 10 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINE E MODALITÀ

1. La modalità di presentazione della domanda di ammissione al concorso, **pena l'esclusione**, è esclusivamente quella on-line tramite la piattaforma raggiungibile all'indirizzo <https://candidatureconcorsi.it/>
2. La domanda di ammissione deve pervenire entro il **31 gennaio 2026**.
3. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal

giorno di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Valle d'Aosta dell'estratto del presente bando (30 dicembre 2025) e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche alla stessa domanda.

4. Il candidato che intende partecipare al concorso deve accedere alla piattaforma **tramite il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)**, registrarsi e successivamente compilare la domanda di partecipazione.
5. L'ora e la data di presentazione della domanda di ammissione al concorso sono certificate dalla piattaforma che, allo scadere del termine utile sopra indicato, non permette più di effettuare alcuna azione.
6. La domanda sarà accettata dalla piattaforma solamente qualora tutte le informazioni richieste dal bando siano state inserite. Il candidato potrà scegliere di allegare la copia della ricevuta di pagamento del contributo di iscrizione oppure indicare nell'apposito campo che si impegna ad effettuare il pagamento entro il termine della scadenza.
7. L'avvenuta trasmissione della domanda è comprovata da apposita ricevuta elettronica, inviata tramite email al momento della sottomissione della domanda stessa.
8. Il candidato può modificare o integrare la domanda di ammissione al concorso, anche se già inoltrata, fino al termine indicato al comma 2. Sarà presa in considerazione **esclusivamente l'ultima domanda presentata**.
9. In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma che ne impedisca l'utilizzo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il termine di cui al comma 2 è prorogato per un tempo corrispondente a quello del malfunzionamento, sulla base di quanto accertato dalla Chambre e documentato sul sito istituzionale dell'ente e sulla stessa piattaforma.
10. Per eventuali problemi tecnici riscontrati dai candidati nella presentazione delle domande verrà garantito un servizio di assistenza, tramite e-mail, da inviare all'indirizzo presente sulla piattaforma.
11. La Chambre non garantisce un servizio di assistenza di tipo informatico sull'uso della piattaforma, ma risponde solamente ai quesiti inerenti all'interpretazione del bando e all'organizzazione del concorso tramite invio di messaggio di posta elettronica all'indirizzo assistenzacamval@candidatureconcorsi.it.

Art. 11 – CONTRIBUTO DI AMMISSIONE

1. Il candidato deve, entro il termine di scadenza del bando, **pena l'ammissione con riserva**, effettuare un versamento, non rimborsabile, dell'importo di euro 10,00 (euro dieci/00), intestato alla Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni con la seguente causale di versamento: "Cognome e nome - Procedura selettiva D_Anno 2025".
2. Il versamento deve avvenire con sistema di pagamento elettronico accedendo direttamente sul portale dei pagamenti della Chambre, al link

https://pagamentonline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCIAA_AO. Una volta cliccato sul sistema reCaptcha per dimostrare di non essere un robot, occorre procedere, selezionando il servizio “Bandi e iscrizioni”.

3. All’atto della compilazione della domanda on-line di partecipazione alla procedura, il candidato che abbia già provveduto al pagamento allega alla domanda on-line la ricevuta di pagamento.

Art. 12 – ESCLUSIONI DALLA PROCEDURA

1. L’esclusione dal concorso è prevista nei seguenti casi:
 - a) mancato possesso dei requisiti richiesti all’art. 5 e per il personale interno anche all’articolo 3;
 - b) omissione nella domanda di partecipazione al concorso delle dichiarazioni prescritte dal precedente art. 7, comma 1, lett. a), h), i), j) e m);
 - c) presentazione della domanda con modalità diversa da quella indicata all’art. 10;
 - d) mancata regolarizzazione della domanda di partecipazione nei termini di cui all’art. 13, nel caso di ammissione con riserva, compreso l’omesso versamento del contributo di ammissione di cui all’art. 11;
 - e) mancata consegna della copia della dichiarazione di equipollenza o della copia del modulo di richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all’estero, unitamente alla ricevuta di spedizione (art. 6), entro il termine di scadenza del bando.
2. L’esclusione dalla procedura selettiva è comunicata al candidato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante pec, se indicata nella domanda di ammissione alla procedura selettiva.
3. La Chambre non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni afferenti alla procedura concorsuale dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 13 – AMMISSIONI E AMMISSIONI CON RISERVA

1. La comunicazione dell’elenco dei candidati ammessi, dei candidati ammessi sotto condizione e dei candidati ammessi con riserva, **con indicazione del solo numero identificativo (ID) abbinato a ciascuno di essi risultante dalla ricevuta di presentazione della domanda** e con la specificazione delle integrazioni necessarie e la data entro la quale sanare le irregolarità, è pubblicata sul sito istituzionale della Chambre raggiungibile al link <https://www.ao.camcom.it>, entrando nella sezione albo camerale/bando di concorso, e nella sezione: Amministrazione trasparente/bandi di concorso, all’indirizzo: <https://www.ao.camcom.it/it/concorsi-selezioni> il giorno **20 febbraio 2026**. La data di pubblicazione ha valore di comunicazione diretta ai destinatari.

2. Il candidato ammesso con riserva, **entro il termine perentorio di dieci giorni, a pena di esclusione, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'elenco di cui al punto precedente**, deve sanare le irregolarità riscontrate mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione da presentare alla Chambre o, nel caso di ammissione con riserva per omesso versamento del contributo di ammissione di cui all'articolo 11 del bando, mediante versamento del contributo stesso e presentazione della ricevuta di pagamento, con una delle seguenti modalità:
 - invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo personale@ao.legalmail.camcom.it tramite la propria personale casella PEC;
 - spedizione a mezzo raccomandata A/R all'Ufficio Risorse Umane della Camera Valdostana delle imprese e delle professioni, Reg. Borgnalle, 12 - 11100 - Aosta
3. La dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al precedente comma 2 deve pervenire all'Ufficio Risorse Umane della Chambre, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, a pena di esclusione, entro il termine ultimo indicato nella comunicazione. La data di acquisizione della documentazione è stabilita e comprovata dall'avviso di ricevimento della PEC o dalla data di invio della raccomandata. Se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.
4. Nel caso in cui il candidato ammesso con riserva, per omesso versamento del contributo di ammissione di cui all'articolo 11, non provveda al relativo pagamento **entro il termine di cui al comma 2**, lo stesso è escluso dalla procedura ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del regolamento regionale 1/2013.

Art. 14 - ACCERTAMENTO LINGUISTICO

1. Il candidato deve sostenere un esame preliminare consistente nell'accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese. L'accertamento, effettuato sulla lingua diversa da quella scelta dal candidato nella domanda di ammissione al concorso per lo svolgimento delle prove d'esame di cui all'art. 15, consiste in una prova scritta ed una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002.
2. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002 nonché visionabile sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi. Le guide per il candidato utili alla preparazione delle prove sono state pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49 del 12 novembre 2002; le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi.
3. Il candidato che non riporta una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale, non è ammesso alle prove d'esame di cui all'articolo 15.
4. Sono esonerati dall'accertamento linguistico:
 - a) coloro che sono in possesso di un accertamento **valido alla data del 13 marzo**

2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013), superato in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la “categoria D – Qualifica unica dirigenziale”, banditi dall’Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall’Università della Valle d’Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall’Azienda regionale sanitaria USL della Valle d’Aosta (in quest’ultimo caso l’accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all’art. 1 del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l’ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l’anno in cui l’ha superata;

L’accertamento linguistico superato **in data anteriore al 13 marzo 2013** conserva, ai fini dell’esonero:

- **validità permanente** per il personale assunto a tempo indeterminato (art. 7, comma 6, regolamento regionale n. 6/1996);
- **validità permanente** per i soggetti, ivi compreso il personale assunto a tempo determinato, che abbiano superato l’accertamento e che abbiano frequentato i corsi di aggiornamento linguistico, con periodicità quadriennale e durata minima di venti ore (art. 7, comma 7, regolamento regionale n. 6/1996, come modificato dall’art. 1, comma 1, del regolamento regionale n. 1/2008);
- **validità di quattro anni** negli altri casi.

L’accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, superato presso l’Amministrazione regionale o uno degli enti di cui all’art. 1 del regolamento, valido alla data del 13 marzo 2013, conserva validità permanente, ai sensi dell’art. 43, comma 2, del regolamento regionale n. 1/2013;

- b) coloro che hanno superato la prova in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la “categoria D – Qualifica unica dirigenziale”, banditi dall’Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall’Università della Valle d’Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall’Azienda regionale sanitaria USL (in quest’ultimo caso l’accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all’art. 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l’ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l’anno in cui l’ha superata;
- c) coloro che sono in possesso della certificazione di cui all’articolo 7 della l.r. 52/1998, accompagnata dal compimento di uno dei percorsi formativi di cui agli articoli 3, 5 e 6 della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (Disposizioni attuative dell’articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 “Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d’Aosta”);
- d) coloro che sono in possesso del diploma DALF C1 o C2 (Diplôme approfondi de langue française). Nel caso tale diploma sia stato conseguito presso un istituto

privato (es. Alliance française) occorre consegnare l'attestato, di cui l'Ufficio concorsi farà una copia autentica, entro il giorno della prova orale;

e) coloro che sono in possesso della certificazione di superamento della prova di accertamento linguistico di cui alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione).

5. È soggetto a esonero o a prove differenziate il candidato cui sia stata riconosciuta una tipologia di invalidità indicata dalla tabella pubblicata sul sito istituzionale della Regione: https://www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/guida_accertamento_linguistico_i.asp approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4660/2001, da comprovarsi con idonea documentazione da consegnare all'Ufficio risorse umane con le modalità indicate all'art. 8.
6. Il candidato con disabilità psichica o sensoriale, associata a massicce difficoltà di eloquio, di comunicazione e di comprensione del linguaggio verbale o scritto, accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992, è esonerato dalla prova di accertamento linguistico. Il candidato deve allegare alla domanda on-line di partecipazione al concorso apposita certificazione medica dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disabilità ai fini di accordare o meno l'esonero, con le modalità di cui all'articolo 8.
7. Il candidato è tenuto a dichiarare ogni elemento utile a comprovare l'esonero dall'accertamento linguistico preliminare; in caso contrario è ammesso con riserva; se lo stesso non provvede a sanare l'irregolarità riscontrata entro il termine assegnatogli è tenuto a sostenere l'accertamento linguistico.
8. L'accertamento linguistico conseguito con esito positivo presso l'Amministrazione regionale, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, gli enti locali e loro forme associative, l'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura deve essere comunicato dal candidato all'Ufficio Risorse Umane della Chambre entro il giorno antecedente l'inizio delle prove di accertamento linguistico, al fine di poter beneficiare dell'esonero; in caso contrario, il candidato deve risostenere la prova. Il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo il concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata.
9. L'accertamento linguistico, conseguito con esito positivo, conserva validità permanente per tutti gli enti di cui all'art. 1 del Regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta, in relazione alla categoria C – posizioni C1 e C2 e alle categorie/posizioni inferiori.

Art. 15 - PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame comprendono:

- **una prova scritta** vertente su:

- Diritto amministrativo, ed in particolare la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni e la legge regionale della Valle d'Aosta 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- Legislazione camerale: natura, caratteristiche, principali funzioni e attribuzioni e Organi delle Camere di commercio e della Chambre Valdôtaine (legge 580/93 e ss.mm. e l.r. 7/2002, Statuto della Chambre Valdôtaine)
- Diritto commerciale, limitatamente a:
 - L'imprenditore e le categorie di imprenditori;
 - L'azienda;
 - Le società di persone: tipi e principali caratteristiche;
 - Le società di capitali: tipi e principali caratteristiche;
 - Marchi e brevetti;
- Codice dei contratti pubblici, limitatamente a:
 - I principi generali
 - L'ambito di applicazione, il responsabile unico e le fasi dell'affidamento;
 - La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti
 - I contratti di importo inferiore alle soglie europee
 - Le procedure di scelta del contraente.

- **una prova orale** vertente sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sulle seguenti:

- Disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti del Comparto Unico della Valle d'Aosta (legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 e s.m.i.);
- Principi in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy;
- Il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio (D.P.R. 254/2005).

Art. 16 – INFORMAZIONI INERENTI LE PROVE D'ESAME

1. Il diario e il luogo delle prove concorsuali sono pubblicati nell'albo camerale del sito istituzionale della Chambre nella sezione: Albo camerale on-line/albo pretorio digitale/bando di concorso e nella sezione: Amministrazione trasparente/bandi di concorso il giorno **10 marzo 2026**. La data di pubblicazione all'albo camerale della Chambre ha valore di comunicazione diretta ai destinatari ai fini del rispetto del termine dei 15 giorni di preavviso da garantire ai candidati.
2. L'ammissione ad ogni prova d'esame successiva è resa pubblica mediante affissione

dell'elenco degli idonei, con indicazione del solo numero identificativo (ID) abbinato a ciascuno di essi, nella sede della Chambre in regione Borgnalle, 12 – 11100 Aosta e mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Chambre nella sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorso (<https://www.ao.camcom.it/it/concorsi-selezioni>).

3. La valutazione di ogni prova d'esame è espressa in decimi. L'ammissione ad ogni prova successiva è subordinata al superamento della prova precedente. Ogni prova si intende superata con una votazione minima di 6/10.
4. Il candidato che non si presenta a sostenere le prove del concorso, nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato decaduto dalla procedura stessa, quale che sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo. Il candidato non può chiedere alcuna variazione al calendario delle prove medesime.
5. Il candidato deve presentarsi a tutte le prove concorsuali munito di un documento di identità personale in corso di validità.
6. Le prove di accertamento linguistico e/o di esame si svolgeranno in presenza o a distanza con l'utilizzo di mezzi telematici e nel rispetto di apposite linee guida. Della modalità di svolgimento di ciascuna prova (in presenza/a distanza), ivi comprese la disciplina delle linee guida e degli eventuali casi in cui è prevista l'inibizione dell'ingresso del candidato nell'area concorsuale sarà data informazione ai candidati mediante pubblicazione nell'albo camerale del sito istituzionale della Chambre nella sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorso (<https://www.ao.camcom.it/it/concorsi-selezioni>). Non saranno in ogni caso previste modalità di svolgimento delle prove differenti a richiesta dei candidati.
7. In caso di svolgimento delle prove a distanza con l'utilizzo di mezzi telematici il candidato dovrà obbligatoriamente disporre di:
 - a) una stanza isolata, idonea alla collocazione della postazione di lavoro, con porte e finestre che devono rimanere chiuse per tutta la durata del collegamento, all'interno della quale deve essere garantito il silenzio e impedito l'accesso a terzi, pena l'esclusione dalla prova;
 - b) un personal computer connesso ad internet e collegato all'alimentazione della corrente elettrica, dotato del sistema operativo e della configurazione minima necessari, comunicati ai candidati con apposito avviso pubblicato nel sito istituzionale dell'Amministrazione;
 - c) un dispositivo mobile (smartphone o tablet) munito di telecamera e microfono, connesso ad internet, collegato all'alimentazione della corrente elettrica e dotato di sistema operativo e delle eventuali applicazioni necessarie al collegamento comunicati ai candidati con apposito avviso pubblicato nel sito istituzionale dell'Amministrazione;
 - d) una connessione internet stabile con velocità consigliata di 1,5 Mbps in download e di 1 Mbps in upload.

Art. 17 - TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

1. Agli effetti della formazione della graduatoria, in caso di parità di merito i titoli di preferenza sono:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - r) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - s) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. In armonia con quanto previsto dall'art. 38, comma 3, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), a parità di merito, di merito e di titoli, o di titoli di preferenza di cui al precedente comma, sono preferiti:
 - a) i residenti in Valle d'Aosta dalla nascita, gli emigrati valdostani ed i figli degli emigrati valdostani;
 - b) i residenti in Valle d'Aosta da almeno dieci anni.
3. Ad ulteriore parità di merito è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Art. 18 – GRADUATORIE

1. Il punteggio finale, utile alla stesura delle graduatorie, è dato dalla somma delle valutazioni ottenute dai candidati in ciascuna prova d'esame di cui all'art. 15 del bando, con esclusione dell'accertamento linguistico preliminare.
2. Al termine della procedura concorsuale, gli atti e le graduatorie ufficiose sono rimessi

dal Presidente della Commissione all'Ufficio Risorse umane della Chambre, per l'approvazione delle graduatorie. Il dirigente della struttura competente, con proprio atto, approva le graduatorie di merito che sono pubblicate nel sito istituzionale della Chambre nella sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorso (<https://www.ao.camcom.it/it/concorsi-selezioni>) e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Sono stilate una graduatoria generale, una graduatoria dei riservatari di cui all'art. 3 ed una graduatoria dei riservatari di cui all'articolo 4.
4. La graduatoria generale ha validità triennale dalla data di approvazione della stessa. La graduatoria può essere utilizzata dalla Chambre e da altri Enti del comparto unico regionale secondo quanto stabilito dall'art. 6 del Regolamento Regionale 1/2013, durante la loro validità, per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato di candidati idonei.
5. Il candidato chiamato ad assumere servizio a tempo determinato che rinunci per due volte consecutive è collocato nell'ultima posizione utile della graduatoria da cui è stata effettuata la chiamata.
6. Ai fini dell'applicazione della riserva per il personale interno di cui all'articolo 3 del Bando, è stilata apposita graduatoria dei riservatari. Ai sensi dell'articolo 34, comma 4 del r.r. 1/2013, tale graduatoria è formata dal punteggio conseguito nel concorso, ai sensi dell'articolo 31, comma 1 e 2 del regolamento, cui si aggiunge un punto in caso di valutazione positiva conseguita dal candidato per almeno tre anni nell'ultimo triennio.
7. La graduatoria dei riservatari opera solo per la copertura del posto riservato messo a concorso e non per l'utilizzo di posti che si rendessero successivamente disponibili.
8. Il personale interno è inserito anche nella graduatoria generale con il punteggio conseguito nel concorso ai sensi dell'articolo 31, comma 1 e 2 del regolamento 1/2013.
9. La copertura del posto riservato ai sensi dell'articolo 3 del Bando, non assegnato ai riservatari, è effettuata mediante lo scorrimento della graduatoria generale.

Art. 19 – CONTROLLI SUL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. La Chambre può procedere ad effettuare i debiti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisendo d'ufficio i relativi dati presso l'Amministrazione pubblica e i gestori di pubblici servizi che li detengono, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183.
2. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19.

Art. 20 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Il candidato dichiarato vincitore del concorso, nonché i candidati chiamati ad assumere servizio, sono invitati nel termine di trenta giorni, prorogabili di ulteriori trenta giorni per giustificati motivi, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Art. 21- PERIODO DI PROVA

1. Il contratto individuale di lavoro prevede l'effettuazione di un periodo di prova di sei mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.
2. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso della Chambre deve essere motivato.
3. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.
4. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
5. Nel caso in cui il lavoratore assunto sia già titolare di un posto presso un Ente del comparto, ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'Ente di provenienza e, in caso di recesso di una delle parti o di mancato superamento del periodo di prova rientra, a domanda, nella precedente categoria e profilo. La presente disposizione si applica anche al dipendente in prova proveniente da un Ente di diverso comparto il cui contratto preveda analoga disciplina.

Art. 22 – DECADENZA DALLA GRADUATORIA

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato all'art. 20, o di mancanza dei requisiti prescritti, il dirigente competente in materia di assunzioni dispone, con proprio provvedimento, la decadenza dalla graduatoria.

Art. 23 – DIRITTO DI ACCESSO

1. Il candidato ha facoltà di esercitare il diritto di accesso agli elaborati delle prove, alla conclusione del procedimento concorsuale, ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 19/2007, con le modalità ivi previste.

Art. 24 - NORME APPLICABILI

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme previste per l'assunzione in servizio del personale del comparto unico regionale di cui alla l.r.

22/2010 e al r.r. 1/2013 e loro successive modificazioni e le norme previste dal Testo di accordo delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie per il comparto unico della Valle d'Aosta sottoscritto il 13/12/2010, e s.m.i.

Art.25 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Con la partecipazione alla procedura selettiva è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ed enti della Pubblica Amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Il titolare del trattamento dei dati è la Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni PEC cciaa.aosta@ao.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd1@pie.camcom.it
3. Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura di selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione. Il candidato può conferire all'ente dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" ed in tal caso, tali dati potranno essere trattati anche senza il consenso secondo le deroghe stabilite dall'articolo 9, par. 1 del RGPD. I dati personali conferiti sono trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento della selezione in oggetto. I dati saranno trattati e conservati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura in oggetto, successivamente alla conclusione saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati personali saranno conservati comunque nel rispetto dei termini di conservazione previsti per legge o da regolamento.
4. Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.
5. Potranno accedere ai dati personali dei candidati:
 - a) il personale dell'ente espressamente autorizzato al trattamento, nonché quello degli enti eventualmente convenzionati;
 - b) i fornitori di servizi di supporto alla gestione della procedura selettiva che saranno nominati responsabili esterni del trattamento;
 - c) il personale tecnico amministratore di sistema, sia dipendente dell'ente sia di fornitori terzi delle attrezzature informatiche e del portale di gestione delle domande.
6. I dati raccolti dall'ente saranno eventualmente oggetto di comunicazione ad altre pubbliche amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria. In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 22

del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati.

Art. 26 - INFORMAZIONI VARIE

1. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio risorse umane della Chambre, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30 (tel. 0165/573001; personale@ao.camcom.it).